



ANTIFONA D'INGRESSO

Sia benedetto Dio Padre
e l'unigenito Figlio di Dio
e lo Spirito Santo;
perché grande è il suo amore per noi.

Dio è Comunione e Comunità Familiare

*Gesù ci svela che Dio è Trinità. Ci dice che se noi vediamo "da fuori" che Dio è unico, in realtà questa unità è frutto della comunione del Padre col Figlio nello Spirito Santo. Talmente uniti da essere uno, talmente orientati l'uno verso l'altro da essere totalmente uniti. Dio non è solitudine, immutabile e asettica perfezione, il sommo egoista che basta a se stesso, ma è comunione, festa, famiglia, danza, compassione, dono, amore, tensione dell'uno verso l'altro. Solo Gesù poteva farci accedere alla stanza interiore di Dio, solo Gesù poteva svelarci l'intima gioia, l'intimo tormento di Dio: la comunione. E la Scrittura oggi ci ricorda come, a partire da Israele, questa amicizia tra l'uomo e Dio sia cresciuta fino al dono dello Spirito stesso di Dio in noi. Che significa questa scoperta? Cosa cambia nella nostra quotidianità? Se Dio è comunione, e in lui siamo battezzati e a sua immagine siamo stati creati; questa comunione ci abita e a immagine di questa immagine siamo stati creati. La solitudine ci è insopportabile perché inconcepibile in una logica di comunione. Se giochiamo la nostra vita da solitari non riusciremo mai a trovare la luce interiore perché ci allontaniamo dal progetto. Sartre diceva: *l'inferno sono gli altri*. Gesù ci ribadisce: *Siate perfetti nell'unità*. E se anche fare comunione è difficile, farla ci è indispensabile, vitale, e più puntiamo alla comunione e più realizziamo la nostra storia, più ci mettiamo alla scuola di comunione di Dio, più ci realizzeremo.*



LITURGIA DELLA PAROLA

ATTO PENITENZIALE

All'inizio dell'Eucaristia il Padre ci doni la sua misericordia, il Figlio ci offra il perdono, lo Spirito fonda in unità le nostre divisioni.

Signore, Tu, che riveli il Padre, lento all'ira, ricco di grazia e di fedeltà: **Kyrie, eleison**

Tu, donato al mondo perché chi crede in te sia salvo, **Christe, eleison**

Tu, che ci doni lo Spirito perché viviamo in noi la tua stessa vita: **Kyrie, eleison**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna..

Amen

GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.

Amen.

PRIMA LETTURA (Dt 4,32-34.39-40)

Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo dicendo:

«Interroga pure i tempi antichi, che furono prima di te: dal giorno in cui Dio creò l'uomo sulla terra e da un'estremità all'altra dei cieli, vi fu mai cosa grande come questa e si udì mai cosa simile a questa? Che cioè un popolo abbia udito la voce di Dio parlare dal fuoco, come l'hai udita tu, e che rimanesse vivo?»

O ha mai tentato un dio di andare a scegliere una nazione in mezzo a un'altra con prove, segni, prodigi e battaglie, con mano potente e braccio teso e grandi terrori, come fece per voi il Signore, vostro Dio, in Egitto, sotto i tuoi occhi?

Sappi dunque oggi e medita bene nel tuo cuore che il Signore è Dio lassù nei cieli e quaggiù sulla terra: non ve n'è altro.

Osserva dunque le sue leggi e i suoi comandi che oggi ti do, perché sia felice tu e i tuoi figli dopo di te e perché tu resti a lungo nel paese che il Signore, tuo Dio, ti dà per sempre».

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (dal Salmo 32)

Beato il popolo scelto dal Signore.

Retta è la parola del Signore e fedele ogni sua opera.

Egli ama la giustizia e il diritto; dell'amore del Signore è piena la terra.

Dalla parola del Signore furono fatti i cieli, dal soffio della sua bocca ogni loro schiera.

Perché egli parlò e tutto fu creato, comandò e tutto fu compiuto.

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme,

su chi spera nel suo amore, per liberarlo dalla morte

COLLETTA

O Dio Padre, che hai mandato nel mondo il tuo Figlio, Parola di verità, e lo Spirito santificatore per rivelare agli uomini il mistero ineffabile della tua vita, fa' che nella confessione della vera fede riconosciamo la gloria della Trinità e adoriamo l'unico Dio in tre persone.

Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**



parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria.

Parola di Dio.
Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.
 Gloria al Padre, al Figlio, allo Spirito Santo, a Dio, che è, che era e che viene. **Alleluia.**

VANGELO (Mt 28,16-20)

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato.

Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.

e nutrirlo in tempo di fame.

L'anima nostra attende il Signore: egli è nostro aiuto e nostro scudo. Su di noi sia il tuo amore, Signore, come da te noi speriamo.

SECONDA LETTURA (Rm 8,14-17)

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio. E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!».

Lo Spirito stesso, insieme al nostro spirito, attesta che siamo figli di Dio. E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se davvero prendiamo



PER APRIRCI ALLA PAROLA

Agli occhi della maggior parte dei fedeli la **Trinità si presenta come una realtà oscura, un mistero di fronte a cui sospendere ogni ragionamento e non anche da penetrare e comprendere.** Questo va contro il significato proprio di 'mistero', che non indica tanto una realtà oscura e incomprensibile, ma un qualcosa che non può essere posseduto e compreso in sé in modo immediato e definitivo, che chiede alla ragione umana di stare aperta ad una sempre maggiore penetrazione. Il mistero quindi non va contro la ragione umana: la nostra fede non è infatti un'esperienza irrazionale; anzi il mistero fonda la possibilità del crescere e del sapere umano, è lo sfondo su cui si gioca ogni nostra ulteriore comprensione. Questo significa che di fronte al mistero resteremo sempre in una situazione di apertura; non potremo mai possedere Dio, racchiudendolo nella razionalità del nostro pensiero, esprimerlo con un nostro concetto, Egli sarà sempre il trascendente e l'uomo - come Giobbe - dovrà confessare la piccolezza della propria intelligenza di fronte all'onnipotenza di Dio (*Gb* 40,4-5; 42, 1-6). Dio rifiuta di dare a Mosè il suo nome, rimane l'«**indisponibile**» secondo l'espressione di Pascal: «lo sono Colui che sono» (*Es* 3,14). Se dunque ci è impossibile ridurre il mistero della Trinità ad una idea, non ci resta che sviscerarne l'infinita ricchezza, tentando di mettere in luce le singole dimensioni con cui esso si manifesta nella storia umana. Del resto la Bibbia, rivelando la realtà di Dio, non ci presenta una serie di concetti astratti, ma ci presenta la storia del suo agire per noi. Perciò Israele arriva a definire gli attributi di Dio sempre tramite la rilettura delle proprie vicende storiche; da esse giunge alla professione di fede nell'unico Dio e alla formulazione teologica del legame esclusivo che intercorre tra il popolo eletto e il Signore. Infatti, è proprio attraverso un'analisi retrospettiva di ciò che è avvenuto in Israele dalla **manifestazione**

di Dio al Sinai (*Dt* 4, 33) **alla liberazione dall'Egitto** (v. 34), **attraverso "grandi gesta salvifiche"** (vv. 36-38), che la tradizione deuteronomista (*prima lettura*) sottolinea il tema fondamentale e strettamente «teologico»: «**Il Signore è nostro Dio**».

Questa verità è ripresa dal redattore che, probabilmente interpolando il brano della liturgia odierna alla fine del primo discorso di Mosè (*Dt* 1-4), introduce e interpreta il testo riguardante l'annuncio del **comandamento-principe**: «Ascolta, Israele, il Signore è nostro Dio, il Signore è uno solo. Tu amerai il Signore tuo Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima, con tutte le forze» (*Dt* 6, 4-5). Questo mostra che la fede è fondata su una storia precedente da cui non possiamo prescindere, ma che continuamente si rende presente e ci interpella in prima persona. Essa richiede da noi non una risposta astratta e teorica, ma una adesione che metta in gioco tutta la nostra esistenza. Infatti, se Dio non ci si presenta attraverso concetti, ma **attraverso il suo intervento nella storia**, anche la nostra risposta di fede non può ridursi alla enumerazione di alcune formule, ma richiede un impegno vitale, che solo può dar senso alle verità in cui crediamo. La fede infatti, come spesso sottolinea la teologia paolina e giovannea, ci rende simili a Dio, partecipi della sua stessa vita: **di fatto noi veniamo battezzati nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, ossia introdotti nella stessa comunione di vita, resi partecipi dello stesso Amore.** Questo Dio-Trinità non ci si presenta come una monade chiusa in sé, irraggiungibile, ma come una comunione di vita che di per sé tende ad espandersi e raggiungere ogni realtà, attraendola nel suo amore. È su questa attrazione amorosa che si fonda la possibilità della nostra salvezza: peccatori e deboli, non possiamo elevarci al di sopra della nostra condizione. Cristo prendendo su di sé il nostro peccato, la

nostra debolezza, causa in noi la nuova personalità, ci rende figli di Dio. **Proprio perché è stato realmente uomo come noi, può anche essere nostro Mediatore**; proprio perché è Dio al pari di Dio, la sua mediazione raggiunge lo scopo mirato. Egli realmente **«costituito Figlio di Dio»** (*Rom 1, 4*), come ci attesta anche la autodichiarazione «galilaica» di *Mt 28,18* che si rifà a *Dan 7*, si presenta come **Colui che è pari a Dio**, possiede lo stesso potere universale anche su Satana, **è il Risorto ormai esaltato quale «Signore»** (*Fil 2, 9-11*). Nell'adesione di fede a Lui si sviluppa anche in noi la vita di figli di Dio, dono che la benevolenza del Padre (*Rom 6, 23*) attraverso Cristo (*Rom 5, 10*) promette a tutti gli uomini (*Rom 5,18*). Tale vita - come ci dice Paolo nella lettura di oggi - è operata in noi dallo Spirito **che ci rende talmente partecipi della vita del Figlio da poterci rivolgere al Padre con la stessa familiarità di Gesù**. Non ci indirizziamo più a Dio come schiavi verso il loro padrone, ma come figli, attribuendogli il nome di «*Abbà-Padre*». Tale infatti, è il senso del termine giuridico greco «*adozione*», sconosciuto al mondo ebraico, con cui Paolo vuole indicare la grazia divina che costituisce l'uomo nella dignità di figlio di Dio in modo totalmente inatteso e gratuito. Testimone di questa figliolanza è lo stesso Spirito che diffondendo in noi il dono della carità ci svela una qualità fondamentale di Dio, l'amore. Non è uno Spirito che, come l'antica legge, porta alla schiavitù e al timore, ma che rende l'uomo partecipe della stessa eredità di Cristo, «della stessa natura di Dio» (*2 Pt 1,4*), destinato alla glorificazione. Questa filiazione attuata dal Cristo e donataci dallo Spirito Santo fonda la possibilità del nostro rapporto con il Padre; infatti «lo Spirito Santo viene in aiuto della nostra debolezza, perché nemmeno sappiamo che cosa sia conveniente domandare, ma lo Spirito stesso intercede con insistenza per noi con gemiti inesprimibili» (*Rom 8,26*). L'atteggiamento della preghiera è possibi-

le solo se i due interlocutori, Dio e uomo, sono in una situazione di dialogo, cioè solo se l'uomo può rivolgersi a Dio come ad un Tu che gli sta di fronte. Per questo lo Spirito non è un terzo elemento tra Dio e noi, ma è la modalità con cui Dio si concede a noi, si inserisce nell'uomo, pur restando sempre, anche in questa inabitazione, infinitamente al di sopra di lui.

Attraverso la presenza dello Spirito Santo in noi possiamo percepire la presenza ormai definitiva di Dio, incontrare Cristo, il vero Emmanuele (il Dio con noi) sempre vivo nella Chiesa (*Emmanuele* di *Mt 28, 20* è in «inclusione» con *Mt 1, 22* raccogliendo così tutto il vangelo di Matteo sotto lo stesso compendio unitario). È un'esperienza pasquale e comunitaria. Infatti l'angelo proclama ai discepoli: «Ecco, vi precede in Galilea: là lo vedrete: (*Mt 28,7*)». Ed è proprio in Galilea, simbolo della Chiesa ormai costituita e diffusa nel mondo, che gli Undici lo incontrano. È all'interno della comunità che ciascuno si rende consapevole di questa sua fede nel Risorto. **La dimensione fraterna è un elemento intrinseco, non accessorio alla fede; le due dimensioni crescono e maturano insieme**. Compito di questa Chiesa formata da credenti, resi dallo Spirito partecipi dello stesso Spirito di Cristo, è la stessa missione per cui il Figlio è stato mandato: **condurre tutti al Padre**. È il tema dell'apparizione galilaica di *Mt 28*, strutturata sui racconti di vocazione, che dopo l'iniziativa di Cristo (v. 18) e la sua promessa di assistenza (v. 20), si centra sulla missione del «fare discepoli» tutti gli uomini. Questo «discepolato» è realizzato attraverso il dono del battesimo e della catechesi che deve abbracciare tutta l'esistenza («osservare tutto ciò che vi ho comandato»). Il credente inserito col battesimo in Dio deve - come Cristo - disporsi a fare la volontà del Padre; concretamente si tratta di mettersi alla sua scuola e costruire su lui il proprio itinerario di vita, dato che per Matteo il Cristo è la nuova *Torah*.



LITURGIA EUCARISTICA

PROFESSIONE DI FEDE *Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, Generato, non Creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto Uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.*

Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Santifica, Signore nostro Dio, i doni del nostro servizio sacerdotale sui quali invociamo il tuo nome, e per questo sacrificio fa' di noi un'offerta perenne a te gradita. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREFAZIO

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

È cosa buona e giusta.

E' veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo

a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Con il tuo unico Figlio e con lo Spirito Santo sei un solo Dio, un solo Signore, non nell'unità di una sola persona, ma nella Trinità di una sola sostanza. Quanto hai rivelato della tua gloria, noi lo crediamo, e con la stessa fede, senza differenze, lo affermiamo del tuo Figlio e dello Spirito Santo.

E nel proclamare te Dio vero ed eterno, noi adoriamo la Trinità delle Persone, l'unità della natura, l'uguaglianza nella maestà divina.

Gli Angeli e gli Arcangeli, i Cherubini e i Serafini, non cessano di esaltarti uniti nella stessa lode:

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.

Osanna nell'alto dei cieli.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Osanna nell'alto dei cieli.

PREGHIERA EUCARISTICA

Mistero della fede.

Annunziamo la tua morte,

**Signore, proclamiamo
la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.**

Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
a te, Dio Padre onnipotente
nell'unità dello Spirito Santo
ogni onore e gloria per tutti i secoli dei
secoli. **Amen.**

RITI DI COMUNIONE

**Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane
quotidiano, e rimetti a noi
i nostri debiti come anche noi
li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazio-
ne, ma liberaci dal male.**

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, con-
cedi la pace ai nostri giorni; e con l'aiu-
to della tua misericordia, vivremo sem-
pre liberi dal peccato e sicuri da ogni
turbamento, nell'attesa che si compia la
beata speranza, e venga il nostro Salva-
tore Gesù Cristo.

**Tuo è il regno, tua la potenza e la
gloria nei secoli.**

Signore Gesù Cristo, che hai detto
ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace,
vi do la mia Pace", non guardare ai
nostri peccati, ma alla fede della tua
Chiesa, e donale unità e pace secondo
la tua volontà. Tu che vivi e regni nei
secoli dei secoli. **Amen.**

La pace del Signore sia sempre con voi.
E con il tuo spirito.

**Agnello di Dio, che togli i peccati
del mondo, abbi pietà di noi.**

**Agnello di Dio, che togli i peccati
del mondo, abbi pietà di noi.**

Agnello di Dio, che togli i peccati

del mondo, dona a noi la pace.

Ecco l'Agnello di Dio,
Ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

**O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.**

PREGHIERA

DOPO LA COMUNIONE

Signore Dio nostro, la comunione al tuo
sacramento e la professione della nostra
fede in te, unico Dio in tre persone,
siano per noi pegno di salvezza
dell'anima e del corpo. Per Cristo nostro
Signore. **Amen.**

CONGEDO E BENEDIZIONE FINALE

IN ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO NELLA CITTÀ

In occasione della celebrazione
della Solennità del Corpo e Sangue
del Signore ed in preparazione a
questo momento che coinvolge tut-
ta la Chiesa nella Città **giovedì 4
giugno alle ore 18,30 lectio divi-
na sul capitolo 6 del Vangelo di
Giovanni, il grande discorso sul
pane della Vita. Presiede don Lu-
ca Bassetti, chiesa di san Paoli-
no ore 18,30**



GEST 2021

“Sognare in grande!”

DA VENERDÌ 4 GIUGNO SONO APERTE LE ISCRIZIONE AL GREST 2021

A causa del perdurare delle restrizioni legate al Covid19 abbiamo deciso di iniziare il Grest 2021 **lunedì 21 giugno**; avrà la durata di 5 settimane **concludendosi così venerdì 23 luglio**. L'orario sarà dalle 8,00 alle 13,30. Saranno disponibile **40 posti per i bambini delle elementari (oratorio san Leonardo) e 30 posti per i ragazzi delle medie (oratorio san Pietro Somaldi)**. Come sempre le iscrizioni, si fanno solo attraverso il sito della parrocchia www.luccatranoi.it dove si trovano da venerdì 4 giugno dalle ore 12,00, anche tutte le altre informazioni sul Grest 2021

FACCIAMO FESTA CON... la fa famiglia di Fanucchi Federico che con il sacramento del battesimo è entrato nella famiglia di Dio e nella nostra Comunità

VICINI NELLA PREGHIERA CON...le famiglie di Serafini Giorgio, Pittaluga Giovan Battista e Bocci Giuseppina che sono tornati alla casa del Padre

LUNEDÌ 31 MAGGIO. CONCLUSIONE DEL MESE MARIANO

Nella chiesa di san Leonardo in Borghi alle ore 21 (Santuario di N.S. del Sacro Cuore) ci sarà la **celebrazione eucaristica** in onore della Madonna . Purtroppo, anche per quest'anno, non potremo fare la tradizionale processione presso la casermetta di via Buiamonti, a ricordo della protezione che Maria ha dato alla Città di Lucca durante la seconda Guerra Mondiale

DAL CENTRO DI ASCOLTO

Richiesta urgente di generi alimentari

Tonno confezioni piccole

Came in scatola confezione piccola

Pannolini n.5

Ceci in scatola

Passata di Pomodoro

Pelati

Marmellate

Biscottii

Il Centro di Ascolto riceve su appuntamento chiamando i seguenti numeri 3487608412 - 3661062288

DISTRIBUZIONE PACCHI ALIMENTARI

La consegna dei pacchi alimentari avverrà il **venerdì pomeriggio solo su richiesta e prenotazione** chiamando i numeri ***il lunedì e il martedì 3487608412 - 3661062288***

AGENDA PARROCCHIALE



30 DOMENICA

Santissima Trinità

Dt 4,32-34.39-40; Sal 32; Rm 8,14-17; Mt 28,16-20

Gruppo san Tommaso: partecipazione alla messa delle 10,30 in santa Maria Forisportam.

Prima ciclopedalata parrocchiale: ritrovo in Piazzale Arrigoni alle 14,00 e partenza alle 14,30: Siamo tutti invitati!

31 LUNEDÌ

Visitazione B.V. Maria

Sof 3,14-17; Cant. Is 12,2-6; Lc 1,39-56

Conclusione del mese Mariano: san Leonardo in Borghi ore 21 (Santuario di N.S. del Sacro Cuore) **celebrazione eucaristica**
Non c'è la messa delle 18,00

1 MARTEDÌ

S. Giustino

Tb 2,9-14; Sal 111; Mc 12,13-17

Locali di san Paolino, ore 20,00 incontro con gli animatori per la preparazione del Grest

2 MERCOLEDÌ

s. Eugenio I

Tb 3,1-11a.16-17a; Sal 24; Mc 12,18-27

03 GIOVEDÌ

S. Giovanni XXIII

Tb 6,10-11;7,1,9-17;8,4-9; Sal 127; Mc 12,28b-34

Festa di San Davino ameno, pellegrino
chiesa di s. Michele in Foro
ore 10,00 **celebrazione eucaristica**

ore 17,00 **celebrazione eucaristica presiede S.E.mons. PAOLO GIULIETTI, arcivescovo di**

Verso il Corpus Domini 2021 chiesa di san Paolino ore 18,30, lettura del capito 6 del Vangelo di Giovanni con don Luca Bassetti

Ore 21,00 su piattaforma Zoom riflessione parrocchiale sulle letture della Domenica
www.lucatrano.it

04 VENERDÌ

S. Quirino

Tb 11,5-17; Sal 145; Mc 12,35-37

Verso il Corpus Domini 2021 chiesa di san Leonardo in Borghi: **ADORAZIONE EUCHARISTICA DALLE 15,00 ALLE 22,00**

05 SABATO

S. Franco

Tb 12,1.5-15.20; Cant. Tb 13; Mc 12,38-44

06 DOMENICA

Corpo e Sangue di Cristo

Es 24,3-8; Sal 115; Eb 9,11-15; Mc 14,12-16.22-26

chiesa **Cattedrale** dalle 16,00 alle 18,00 adorazione eucaristica e alle ore 18 **santa messa presieduta dall'arcivescovo Paolo Giuliani**

In questa domenica 6 giugno non ci sono le messe vespertine delle 18,00 in santa Maria Bianca e delle 19,00 in san Paolino

Arcidiocesi di Lucca
Chiesa nella Città di Lucca

Solennità del Corpus Domini 2021

Venerdì 4 giugno
Adorazione eucaristica

Chiesa di San Leonardo
Ore 15,00-18,00
ore 18,00 S. Messa e adorazione eucaristica fino alle ore 22,00.
Chiesa di San Concordio
Ore 17,00-18,30.
Chiesa della SS. Annunziata
Ore 17,00-18,30.
Chiesa di San Filippo
Ore 17,00-20,00.
Chiesa di Sant'Anna
Ore 19,00-22,30.
Chiesa di San Vito
Ore 18,30-22,00

Domenica 6 giugno
Concelebrazione eucaristica

Cattedrale di San Martino
ore 16,00-18,00.
Adorazione eucaristica
ore 18,00.
Santa Messa presieduta dal Vescovo Paolo





DOMENICA 6 GIUGNO SOLENNITÀ DEL CORPO E SANGUE DEL SIGNORE

Quest'anno la Solennità del Corpus Domini sarà vissuta con diversi momenti preparatori nel segno di rendere questo evento fontale della vita delle Comunità Parrocchiali sempre più espressione della Chiesa nella Città. Questi gli appuntamenti in preparazione e di approfondimento della Solennità del Corpus Domini

- **Giovedì 3 giugno, alle ore 18,30** nella chiesa di san Paolino lettura e approfondimento del capitolo VI del vangelo di Giovanni, il grande discorso eucaristico, a cura di **don Luca Bassetti**.
- **Venerdì 4 giugno adorazione eucaristica** nelle chiese parrocchiali della Chiesa nella Città. La nostra parrocchia del Centro Storico si troverà ad adorare Gesù Eucaristia in **san Leonardo in Borghi dalle 15 alle 22**.
- **Domenica 6 giugno, nella chiesa Cattedrale** dalle 16,00 alle 18,00 adorazione eucaristica e alle **ore 18 santa messa presieduta dall'arcivescovo Paolo Giulietti**

In questa domenica 6 giugno non ci sono le messe vespertine delle 18,00 in santa Maria Bianca e delle 19,00 in san Paolino. Per questo siamo tutti invitati a partecipare soprattutto alla messa con il vescovo Paolo in cattedrale. **(è necessaria la prenotazione)**

San Davino armeno, pellegrino, giovedì 3 giugno

Anche quest'anno la festa di san Davino armeno, il cui corpo è custodito nella chiesa di san Michele in Foro, non sarà caratterizzata da particolari manifestazioni in attesa di uscire dalla pandemia, tuttavia la dimensione spirituale e della testimonianza del santo saranno sottolineate da alcuni momenti di preghiera.



- ◆ **Giovedì 3 giugno, giorno della festa, nella chiesa di san Michele in Foro** **sante messe ore 10,00 e ore 17,00** quest'ultima presieduta dall'arcivescovo **mons. Paolo Giulietti**
- ◆ ore 9,00 celebrazione delle **Lodi Matutine**.
- ◆ **Confessioni** dalle 9,00 alle 10,00 e dalle 15,30 alle 17,00.

*La nostra Parrocchia custodisce la memoria di **san Davino**, un santo, pellegrino, proveniente dall'Armenia di quel tempo e morto qui a Lucca il **3 giugno del 1050**. Ogni anno in occasione della Festa di questo santo, il 3 giugno, la Parrocchia si ritrova per farne memoria, chiedere a Dio intercessioni e accostarsi ai principi che hanno reso Davino un santo, della nostra città! Davino arriva nella Lucca medioevale dell'XI secolo e qui, accolto e curato, si mette al servizio dei poveri presso un antico ospedale. Il 3 giugno Davino muore e la sua fama di santità si diffonde rapidamente tanto che già verso la fine dell'XI secolo viene canonizzato. Si tratta di un "santo della carità", di un "santo pellegrino" ma è anche l'icona di una reciproca accoglienza che in tempi assai remoti contraddistingueva la nostra città di Lucca.*

I CANTI DELLA NOSTRA COMUNITÀ



Ingresso: CANTIAMO TE

1. Cantiamo te, Signore della vita:
il nome tuo è grande sulla terra
tutto parla di te e canta la tua gloria.
Grande tu sei e compi meraviglie:
tu sei Dio.

2. Cantiamo te,
Signore Gesù Cristo:
Figlio di Dio venuto sulla terra,
fatto uomo per noi
nel grembo di Maria.
Dolce Gesù risorto dalla morte
sei con noi.

3. Cantiamo te, amore senza fine:
tu che sei dio lo spirito del Padre
vivi dentro di noi
e guida i nostri passi.
Accendi in noi
il fuoco dell'eterna carità.

Sa



Comunione: IO SARÒ CON VOI

1. Io sarò con voi e non vi lascerò mai soli:
vivete in unità, la pace sia con voi.
Per l'amore che vi dò rimanete in me
Io sarò la fonte della carità.

3. No, non ci sarà amore grande come questo:
chi per gli amici suoi, la vita donerà
e la vita lo vi dò, siate amici miei
voi vivrete sempre nella carità.

2. Tu sarai con noi e non ci lascerai mai soli:
camminerai con noi e nell'amore tuo
questa vita fiorirà, si rinnoverà
e sarà una luce per l'umanità

4. Chi rimane in me è un tralcio vivo che dà frutto
abbiate fede in me, io non vi lascerò
ed amatevi tra voi, come vi amo io:
è il comandamento, la mia volontà

Finale: TESTIMONI DELL'AMORE

RITORNELLO: Testimoni dell'amore, testimoni del Signore
Siamo il popolo di Dio e annunciamo il regno suo
Annunciamo la sua pace, la speranza della croce
Che lo Spirito di Dio dona a questa umanità

Il tuo Spirito Signore, in ogni tempo
Ci fa segno del tuo amore per il mondo
Tra la gente noi viviamo la tua missione
Nella fede che si fa condivisione. **RIT.**

Arcidiocesi di Lucca
Comunità Parrocchiale
del Centro Storico di Lucca
Parroco: don Lucio Malanca
Viceparroco: don Alessio Barsocchi

PER INFORMAZIONI
richiesta di Documenti e
celebrazione di Sacramenti
contattare la segreteria:
P.za S. Pierino 11
tel. 0583 53576
tel. 0583 493187
Cell. 331 5799010
e-mail: info@lucattranoi.it
www.lucattranoi.it

La raccolta del 5 x mille per la nostra parrocchia

Se vuoi anche quest'anno, puoi donare il tuo "5x1000" alla **nostra Parrocchia del Centro Storico**.

Ti indichiamo la Onlus parrocchiale a cui puoi offrire il tuo prezioso aiuto per portare avanti progetti e iniziative a favore dei più deboli e non solo!

Fin da ora.. grazie di cuore!
Indicare nella casella "**SCelta PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE A SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE**", questo codice:

92010210463

SANTE MESSE PARROCCHIALI con segnalazione della presenza

Vigiliari

ore 17,30 chiesa di san Frediano (190 posti)

Domenicali e Festive

ore 9,00 chiesa di san Pietro Somaldi (100 posti)

ore 10,30 chiesa di santa Maria Forisportam (Santa Maria Bianca) (200 posti)

ore 12,00 chiesa di san Frediano – (190posti)

ore 18,00 chiesa di santa Maria Forisportam (Santa Maria Bianca) (200 posti)

ore 19,00 chiesa di san Paolino (120 posti)

Feriale *(senza segnalazione della presenza)*

ore 8,00 san Frediano

ore 9,00 san Leonardo in Borghi

ore 18,00 chiesa di san Leonardo in Borghi dal lunedì al venerdì (54 posti)

Confessioni in san Leonardo in Borghi venerdì dalle 16,00 alle 18,00

Chiesa di san Giusto

messe feriali ore 10,00 e ore 19,00

confessioni dal lunedì al sabato

dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 16,30 alle 18,00

COME SEGNALARE LA PRESENZA ALLA MESSA DOMENICALE

1. Utilizzo il sito della Diocesi www.diocesilucca.it; una volta entrati, si può scegliere se ricercare la Messa per chiesa o per data.

2. Mi servo di un operatore al Si può chiamare questo numero, dalle 10,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 18,00, dal martedì al venerdì; il sabato dalle 10 alle 12 **Centro Storico di Lucca:**

0583 53576